

## DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro degli affari esteri**

(DINI)

**di concerto col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

(CIAMPI)

**col Ministro delle finanze**

(VISCO)

**col Ministro dell'industria, commercio e artigianato e per il turismo**

(BERSANI)

**e col Ministro del commercio con l'estero**

(FANTOZZI)

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 SETTEMBRE 1998**

Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica della Convenzione, firmata a Roma il 17 dicembre 1997, tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dello Stato del Kuwait per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, fatto a Kuwait il 17 marzo 1998

## INDICE

Relazione .....	<i>Pag.</i>	3
Disegno di legge .....	»	4
Testo del Protocollo (in lingua italiana) .....	»	5
Testo del Protocollo (in lingua inglese) .....	»	8

ONOREVOLI SENATORI. - Per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali è stata firmata a Roma nel 1987 un'apposita Convenzione tra Italia e Kuwait. Nel corso degli anni successivi alla firma della Convenzione, tuttavia, il quadro della situazione fiscale in Kuwait si è andata modificando in senso sfavorevole alle nostre imprese, visto in rapporto a società di altri Paesi con i quali il Kuwait ha nel tempo stipulato accordi che prevedono trattamenti migliori dal punto di vista impositivo.

Si è reso necessario pertanto stipulare un Protocollo modificativo della Convenzione che ponesse termine alla situazione di discriminazione fiscale nella quale versano le imprese italiane rispetto ad altre imprese di Paesi comunitari operanti in Kuwait. L'ambito di imposizione in cui si trovano, infatti, ad operare le nostre società è molto più esteso di quello dei concorrenti diretti, venendosi così a creare un problema di competitività che ha effetti dannosi per le prime.

Va sottolineato che la presenza italiana in Kuwait merita di essere incentivata, considerando che questo Paese potrebbe trasformarsi, con l'auspicato rilancio del processo di pace in Medio Oriente, in uno dei maggiori poli di sviluppo dell'area.

Il Protocollo modificativo, infine, si inserisce in una linea strategica già consolidata che ha condotto alla conclusione o all'avvio di negoziati con altri Paesi della Penisola Araba (Emirati, Giordania, Oman, Qatar e Arabia Saudita).

Tra le principali caratteristiche del Protocollo modificativo della Convenzione vi è la correzione del regime fiscale dei dividendi sociali (articolo 3), nonché l'aggiunta di un paragrafo relativo ai criteri per determinare gli utili d'impresa rilevanti ai fini fiscali (articolo 5), sempre nell'ottica del superamento della situazione di svantaggio che si è venuta a creare per le nostre imprese in rapporto a quelle di altri Paesi, segnatamente comunitari.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Protocollo di modifica della Convenzione, firmata a Roma il 17 dicembre 1987, tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dello Stato del Kuwait per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, fatto a Kuwait il 17 marzo 1998.

## Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 7 del Protocollo stesso.

## Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

















